

A.C.S.E. S.P.A. (AZIENDA COMUNALE SERVIZI ESTERNI)**Bilancio di esercizio al 31/12/2017**

Dati Anagrafici	
Sede in	SCAFATI
Codice Fiscale	03636380655
Numero Rea	311244
P.I.	03636380655
Capitale Sociale Euro	1.032.920,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	Si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	Si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Scafati
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	244	776
7) Altre	13.093	9.200
Totale immobilizzazioni immateriali	13.337	9.976
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	5.071	19.801
3) Attrezzature industriali e commerciali	17.495	27.846
4) Altri beni	113.679	60.226
Totale immobilizzazioni materiali	136.245	107.873
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.396	0
Totale crediti verso altri	1.396	0
Totale Crediti	1.396	0
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	1.396	0
Totale immobilizzazioni (B)	150.978	117.849
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.042	5.522
Totale rimanenze	7.042	5.522
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	106.942	678.577
Totale crediti verso clienti	106.942	678.577
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.764.695	4.365.198
Totale crediti verso controllanti	1.764.695	4.365.198
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	454.615	510.359
Totale crediti tributari	454.615	510.359
5-ter) Imposte anticipate	122.028	160.249
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	57.914	103.682
Totale crediti verso altri	57.914	103.682
Totale crediti	2.506.194	5.818.065
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		

1) Depositi bancari e postali	2.150.710	333.275
3) Danaro e valori in cassa	3.865	744
Totale disponibilità liquide	2.154.575	334.019
Totale attivo circolante (C)	4.667.811	6.157.606
D) RATEI E RISCONTI	46.847	93.340
TOTALE ATTIVO	4.865.636	6.368.795

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.032.920	1.032.920
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	8.087	8.081
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	10.464	10.354
Varie altre riserve	0	3
Totale altre riserve	10.464	10.357
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	835	116
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.052.306	1.051.474
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	77.345	77.345
4) Altri	0	201.307
Totale fondi per rischi e oneri (B)	77.345	278.652
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	425.442	436.989
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	351.552
Totale debiti verso banche (4)	0	351.552
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	996.924	1.304.387
Totale debiti verso fornitori (7)	996.924	1.304.387
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	265.287	203.212
Totale debiti verso controllanti (11)	265.287	203.212
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	527.627	818.621
Esigibili oltre l'esercizio successivo	699.822	983.237
Totale debiti tributari (12)	1.227.449	1.801.858
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	146.897	325.412
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	146.897	325.412
14) Altri debiti		

Esigibili entro l'esercizio successivo	673.986	606.411
Totale altri debiti (14)	673.986	606.411
Totale debiti (D)	3.310.543	4.592.832
E) RATEI E RISCONTI	0	8.848
TOTALE PASSIVO	4.865.636	6.368.795

CONTO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.789.054	6.189.742
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	369.901	29.360
Totale altri ricavi e proventi	369.901	29.360
Totale valore della produzione	6.158.955	6.219.102
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	338.257	248.877
7) Per servizi	1.602.281	1.639.343
8) Per godimento di beni di terzi	385.767	574.742
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.296.953	2.477.089
b) Oneri sociali	781.014	816.616
c) Trattamento di fine rapporto	156.608	172.734
e) Altri costi	85.510	88.673
Totale costi per il personale	3.320.085	3.555.112
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.511	6.386
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	46.145	36.141
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	36.150	71.743
Totale ammortamenti e svalutazioni	86.806	114.270
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.519	7.127
14) Oneri diversi di gestione	270.960	181.889
Totale costi della produzione	6.002.637	6.321.360
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	156.318	-102.258
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	58	322.293
Totale proventi diversi dai precedenti	58	322.293
Totale altri proventi finanziari	58	322.293
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	108.122	114.303
Totale interessi e altri oneri finanziari	108.122	114.303
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-108.064	207.990

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	48.254	105.732
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	9.198	0
Imposte differite e anticipate	38.221	105.616
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	47.419	105.616
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	835	116

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	835	116
Imposte sul reddito	47.419	105.616
Interessi passivi/(attivi)	108.064	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	156.318	105.732
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	50.656	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	36.150	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	86.806	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	243.124	105.732
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.520)	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	535.485	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(307.463)	0
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	46.493	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(8.848)	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.069.543	0

<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	2.333.690	0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.576.814	105.732
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(108.064)	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(212.854)	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(320.918)	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.255.896	105.732
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(74.517)	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(7.872)	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(1.396)	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(83.785)	0
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(351.552)	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(3)	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(351.555)	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.820.556	105.732
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	333.275	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	744	0

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	334.019	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.150.710	333.275
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	3.865	744
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.154.575	334.019
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 10%-15%

Attrezzature industriali e commerciali: 25%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%
- autocarri: 20%

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 1 del codice civile sono rilevati con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, ad eccezione, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, dei titoli con costi di transazione e altre differenze tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53

Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico-FIFO"

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio;

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono

valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value edge) sono rilevate in conto economico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al

momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando

l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (zero):.

IMMOBILIZZAZIONI**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 13.337 (€ 9.976 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	776	9.200	9.976
Valore di bilancio	776	9.200	9.976
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	131	7.741	7.872
Ammortamento dell'esercizio	663	3.848	4.511
Totale variazioni	-532	3.893	3.361
Valore di fine esercizio			
Costo	244	13.093	13.337
Valore di bilancio	244	13.093	13.337

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 13.093 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio	Variazioni	Valore di fine
-------------	------------------	------------	----------------

		esercizio	nell'esercizio	esercizio
	Acquisto licenza conto terzi	9.200	-2.300	6.900
	Realizzazione sito internet	0	648	648
	Lavori edili su beni di terzi	0	3.572	3.572
	Rifacimento impianto elettrico su beni di terzi	0	1.973	1.973
Totale		9.200	3.893	13.093

Composizione dei costi di sviluppo:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	Acquisto software	776	130	662	0	-532	244
Totale		776	130	662	0	-532	244

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 136.245 (€ 107.873 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	89.184	434.795	507.115	1.031.094
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	69.383	406.949	446.889	923.221
Valore di bilancio	19.801	27.846	60.226	107.873
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	1.099	73.418	74.517
Ammortamento dell'esercizio	3.612	11.450	31.083	46.145
Altre variazioni	-11.118	0	11.118	0
Totale variazioni	-14.730	-10.351	53.453	28.372
Valore di fine esercizio				
Costo	78.066	435.895	591.651	1.105.612
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	72.995	418.400	477.972	969.367
Valore di bilancio	5.071	17.495	113.679	136.245

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 113.679 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e arredo	9.801	-2.872	6.929
	Macchine d'ufficio	0	7.356	7.356
	Automezzi	50.425	29.589	80.014
	Altri beni materiali	0	19.380	19.380
Totale		60.226	53.453	113.679

Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.396 (€ 0 nel precedente esercizio).

I crediti sono composti da depositi cauzionali riclassificati nel precedente esercizio tra i crediti dell'attivo circolante. nella tabella seguente è riportata la movimentazione dei crediti immobilizzati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	0		0		
Totale	0	0	0	0	0

	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/(de- crementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	0	0	1.396	1.396		1.396
Totale	0	0	1.396	1.396	0	1.396

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati	0	1.396	1.396	1.396	0	0

verso altri						
Totale crediti immobilizzati	0	1.396	1.396	1.396	0	0

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	Italia	1.396	1.396
Totale		1.396	1.396

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 7.042 (€ 5.522 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.522	1.520	7.042
Totale rimanenze	5.522	1.520	7.042

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.506.194 (€ 5.818.065 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	106.942	188.400	295.342	188.400	106.942
Verso controllanti	1.764.695	0	1.764.695	0	1.764.695
Crediti tributari	454.615	0	454.615		454.615
Imposte anticipate			122.028		122.028
Verso altri	57.914	0	57.914	0	57.914
Totale	2.384.166	188.400	2.694.594	188.400	2.506.194

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	678.577	-571.635	106.942	106.942	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.365.198	-2.600.503	1.764.695	1.764.695	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	510.359	-55.744	454.615	454.615	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	160.249	-38.221	122.028			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	103.682	-45.768	57.914	57.914	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.818.065	-3.311.871	2.506.194	2.384.166	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	106.942	106.942
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.764.695	1.764.695
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	454.615	454.615
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	122.028	122.028
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	57.914	57.914

Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.506.194	2.506.194
---	-----------	-----------

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.154.575 (€ 334.019 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	333.275	1.817.435	2.150.710
Denaro e altri valori in cassa	744	3.121	3.865
Totale disponibilità liquide	334.019	1.820.556	2.154.575

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 46.847 (€ 93.340 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	93.340	-46.493	46.847
Totale ratei e risconti attivi	93.340	-46.493	46.847

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Tasse automobilistiche	1.060
	Residui negativi di ferie e permessi	6.134
	Assicurazioni	5.629
	Canoni di abbonamento e di manutenzione	1.691
	Accordo transattivo Publiparking	32.333
Totale		46.847

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.052.306 (€ 1.051.474 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.032.920	0	0	0
Riserva legale	8.081	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	10.354	0	0	0
Varie altre riserve	3	0	0	0
Totale altre riserve	10.357	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	116	0	-116	0
Totale Patrimonio netto	1.051.474	0	-116	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.032.920
Riserva legale	0	6		8.087
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	110		10.464
Varie altre riserve	0	-3		0
Totale altre riserve	0	107		10.464
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	835	835
Totale Patrimonio netto	0	113	835	1.052.306

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0	0	0
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	0	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	1.032.920		1.032.920
Riserva legale	0	8.081		8.081

Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	10.354		10.354
Varie altre riserve	0	3		3
Totale altre riserve	0	10.357		10.357
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	116	116
Totale Patrimonio netto	0	1.051.358	116	1.051.474

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.032.920		A - B	0	0	0
Riserva legale	8.087		A - B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	10.464		A - B	0	0	0
Totale altre riserve	10.464		A - B	0	0	0
Totale	1.051.471			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 77.345 (€ 278.652 nel precedente esercizio).

Nel precedente esercizio negli altri fondi era ricompreso lo stanziamento di € 110.000 per il rischio derivante dal rimborso richiesto per le spese legali sostenute da alcuni dipendenti e/o amministratori a seguito di una vicenda giudiziaria. Lo stanziamento al suddetto fondo è stato riassorbito nel corso dell'anno 2017, in quanto la compagnia assicuratrice per la polizza di tutela legale stipulata da ACSE, ha effettuato il rimborso richiesto e sono state depositate le lettere di manleva dagli interessati.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	77.345	0	201.307	278.652
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	-201.307	-201.307
Totale variazioni	0	0	0	-201.307	-201.307
Valore di fine esercizio	0	77.345	0	0	77.345

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 425.442 (€ 436.989 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	436.989
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	30.202
Utilizzo nell'esercizio	41.749
Totale variazioni	-11.547
Valore di fine esercizio	425.442

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.310.543 (€ 4.592.832 nel precedente esercizio).

La diminuzione dei debiti tributari è dovuta in parte ai pagamenti effettuati per le rateizzazioni in essere ed in parte per il venir meno di parte del debito per Irap per l'anno 2015, a seguito della presentazione di una dichiarazione integrativa Irap per il suddetto anno di imposta.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	351.552	-351.552	0
Debiti verso fornitori	1.304.387	-307.463	996.924
Debiti verso controllanti	203.212	62.075	265.287
Debiti tributari	1.801.858	-574.409	1.227.449
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	325.412	-178.515	146.897
Altri debiti	606.411	67.575	673.986

Totale	4.592.832	-1.282.289	3.310.543
---------------	-----------	------------	-----------

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	351.552	-351.552	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	1.304.387	-307.463	996.924	996.924	0	0
Debiti verso controllanti	203.212	62.075	265.287	265.287	0	0
Debiti tributari	1.801.858	-574.409	1.227.449	527.627	699.822	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	325.412	-178.515	146.897	146.897	0	0
Altri debiti	606.411	67.575	673.986	673.986	0	0
Totale debiti	4.592.832	-1.282.289	3.310.543	2.610.721	699.822	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica	ITALIA	
Debiti verso fornitori	996.924	996.924
Debiti verso imprese controllanti	265.287	265.287
Debiti tributari	1.227.449	1.227.449
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	146.897	146.897
Altri debiti	673.986	673.986
Debiti	3.310.543	3.310.543

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
--	--	--------

Debiti verso fornitori	996.924	996.924
Debiti verso controllanti	265.287	265.287
Debiti tributari	1.227.449	1.227.449
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	146.897	146.897
Altri debiti	673.986	673.986
Totale debiti	3.310.543	3.310.543

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 8.848 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	8.848	-8.848	0
Totale ratei e risconti passivi	8.848	-8.848	0

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Ciclo dei rifiuti	5.493.002
	Servizi Cimiteriali	199.800
	Sosta a pagamento	68.533
	Verifiche termiche	27.719
Totale		5.789.054

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	5.789.054
Totale		5.789.054

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 369.901 (€ 29.360 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Sopravvenienze e insussistenze attive	0	343.195	343.195
Altri ricavi e proventi	29.360	-2.654	26.706
Totale altri	29.360	340.541	369.901
Totale altri ricavi e proventi	29.360	340.541	369.901

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.602.281 (€ 1.639.343 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	890.555	88.428	978.983
Trasporti	5.205	-3.200	2.005
Lavorazioni esterne	2.647	9.006	11.653
Energia elettrica	5.600	2.482	8.082
Acqua	3.550	-2.778	772
Spese di manutenzione e riparazione	247.038	-61.429	185.609
Compensi agli amministratori	36.788	6.778	43.566
Compensi a sindaci e revisori	37.800	0	37.800
Pubblicità	35.500	-31.638	3.862
Spese e consulenze legali	17.572	6.987	24.559
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	29.812	21.746	51.558
Spese telefoniche	10.403	2.859	13.262
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	6.122	714	6.836
Assicurazioni	130.486	-20.716	109.770
Spese di rappresentanza	880	-674	206
Spese di viaggio e trasferta	4.034	-981	3.053
Altri	175.351	-54.646	120.705
Totale	1.639.343	-37.062	1.602.281

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per

complessivi € 385.767 (€ 574.742 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	574.742	-188.975	385.767
Totale	574.742	-188.975	385.767

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 270.960 (€ 181.889 nel precedente esercizio). Negli oneri diversi di gestione sono ricomprese le sopravvenienze passive per € 246.464. Nel suddetto importo è presente una sopravvenienza passiva per € 240.000 per l'eliminazione del credito nei confronti del Comune di Scafati per la fattura di revisione contrattuale per l'anno 2016, in quanto la stessa non risulta pagata né tanto meno risulta alcuna determina di liquidazione in merito.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposta di registro	1.179	41	1.220
Diritti camerali	2.517	-1.605	912
Abbonamenti riviste, giornali ...	1.157	-893	264
Sopravvenienze e insussistenze passive	30.125	216.339	246.464
Altri oneri di gestione	146.911	-124.811	22.100
Totale	181.889	89.071	270.960

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, il seguente prospetto riporta i proventi da partecipazione diversi dai dividendi:

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	39.441
Altri	68.681
Totale	108.122

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	0	0	0	-38.221	
IRAP	9.198	0	0	0	
Totale	9.198	0	0	-38.221	0

Si precisa che le imposte differite contengono anche i versamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

Le passività per imposte differite non hanno avuto alcuna variazione nel corso dell'anno 2017 e sono costituite unicamente da interessi passivi addebitati al socio unico per l'anno 2016.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	0
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	0
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-160.249
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	38.221
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-122.028

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	Compensi spettanti agli amministratori non pagati	1.472	-209	1.263	0	0	0	0

Spese di manutenzione e riparazione, ammodernamento e trasformazioni > 5%	127.682	-20.288	107.394	0	0	0	0
Svalutazioni e dei crediti e accantonamenti per rischi su crediti non deducibili	4.695	8.676	13.371	0	0	0	0
Accantonamento rischi	26.400	-26.400	0	0	0	0	0

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva ed onere fiscale e di bilancio IRES

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria Ires con l'aliquota effettiva.

Aliquota di imposta nominale	24%
A) Differenza ricavi - costi	48.254
B) Variazioni in aumento della base imponibile	250.513
spese telefoniche	2.652
Spese di rappresentanza	206
Manutenzioni e ripar.ecc.5%	94.013
Rimborso chilometrico	3.053
Compenso amministratori non corrisposto	5.261
Svalutazione crediti	36.150
Multe e ammende	12.441
Interessi passivi indeducibili	90.188
Sopravvenienze passive	6.464
Altre spese indeducibili	84
C) Variazioni in diminuzione della base imponibile	311.249
Crediti di imposta carbon tax	16.570
Sopravvenienze attive	110.000
Manutenzioni anni precedenti (1/5)	178.546
Compenso amm.ri anni precedenti	6.133
Base imponibile (A+B-C)	- 12.482f
Aliquota effettiva	0%

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico IRAP

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, per l'Irap:

Valore della Produzione	5.822.801
Costi della produzione	2.544.169

Differenza Valore-costi della produzione	3.278.633
Variazioni in aumento della base imponibile	15.166
Variazioni in diminuzione della base imponibile	3.108.731
Base imponibile	185.068
Aliquota Irap 4,97%	
Irap di competenza	9.198

Composizione e movimenti intervenuti nelle attività per imposte anticipate

Di seguito si dettaglia la movimentazione delle voce "Crediti per imposte anticipate ai fini Ires, in quanto non vi sono imposte anticipate ai fini Irap

Imposte anticipate ai fini IRES

	Anno 2016			Riassorbimenti 2017		
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
Spese di manutenzione	532.009	24%	127.682			
42.851				178.546	24%	
Accantonamento f.do rischi	110.000	24%	26.400			
26.400				110.000	24%	
Rischi su crediti		19.564	24%	4.695		0
24% 0						
Compensi amm.ri		6.133	24%	1.472		6.133
24% 1.472						

	Incrementi 2017			Imposte differite 2017		
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
Spese di manutenzione	94.013	24%	22.563			
107.394				447.476	24%	
Accantonamento f.do rischi		0	24%	0		0
24% 0						
Rischi su crediti		36.150	24%	8.676		55.714
24% 13.371						
Compensi amm.ri		5.261	24%	1.263		5.261
24% 1.263						
		0	0	0		322.272
24% 77.345						

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite

La voce Fondo per imposte differite non risulta variata rispetto all'anno precedente. Di seguito si dettaglia la voce:

	Anno 2016			Riassorbimenti 2017		
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
Interessi moratori	322.272	24%	77.345			
0				0		0
	Incrementi 2017			Imposte differite 2017		
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta

Interessi moratori	0	0	322.272	24%	77.345
--------------------	---	---	---------	-----	--------

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	5
Operai	65
Totale Dipendenti	72

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	43.566	37.800

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.000

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	COMUNE DI

	SCAFATI
Città (se in Italia) o stato estero	SCAFATI
Codice fiscale (per imprese italiane)	00625680657
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Comune di Scafati

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede del Comune di Scafati

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Scafati

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- 5% a riserva legale pari ad € 42
- 95% a riserva straordinaria pari ad € 793

L'Organo Amministrativo

L'Amministratore Unico

Dott. Daniele Meriani

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.